

Imposta soggiorno, alberghi sempre tenuti al versamento

Fisco/2

Il mancato pagamento da parte del turista per il Mef non esonera la struttura

A Telefisco 2024 il dipartimento Finanze ha chiarito che i gestori delle strutture ricettive devono riversare l'imposta di soggiorno agli enti locali anche se il cliente non ha pagato l'ammontare del tributo dovuto.

Si tratta di una risposta innovativa che finisce per rafforzare ulteriormente il ruolo dei gestori degli alberghi, passati da compiti strumentali all'esazione dell'imposta di soggiorno a un ruolo di responsabile del versamento del tributo.

La legge non interviene però sul soggetto passivo, che resta individuato nel cliente. La struttura ricettiva ha il diritto di rivalsa nei confronti del turista inadempiente, ma in tal caso il Comune potrà pretendere il riversamento dell'imposta dal gestore dell'albergo, come affermato dal Mef.

Dal punto di vista operativo è senz'altro più comodo per il Comune avere un unico interlocutore nel gestore della struttura ricettiva, piuttosto che andare a caccia dei singoli turisti che non pagano l'imposta. In questo caso, l'attività di recupero si rivelerebbe anche antie-

conomica, considerati gli importi cospicui. Restano però diversi interrogativi ancora senza risposta.

In primo luogo, occorre stabilire se i gestori sono obbligati a presentare il conto giudiziale (modello 21), questione sulla quale si registra un contrasto giurisprudenziale. La Corte dei Conti Lazio, con la sentenza n. 606/2023, ritiene che dopo il Dl 34/2020 il gestore delle strutture non possa più essere considerato agente contabile, e che quindi non sussista alcun obbligo di presentazione del conto giudiziale (dello stesso avviso anche i giudici contabili lombardi e pugliesi). Posizione peraltro in linea alla recente giurisprudenza di Cassazione penale emersa dopo il Dl 146/2021 (sentenze n. 35218/22, n. 11346/23 e n. 25370/23). Non è chiaro, poi, cosa devono fare i Comuni in caso di mancato riversamento dell'imposta dai gestori delle strutture. Seguendo l'orientamento della Corte dei Conti Lazio e Lombardia, i Comuni dovrebbero emettere gli avvisi di accertamento per il recupero dell'imposta e il contenzioso sarebbe esaminato dalle corti di giustizia tributaria.

—G. Deb.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NT+ENTI LOCALI
La versione integrale
dell'articolo su:
[ntplusentilocaliedilizia](https://www.ntplusentilocaliedilizia.it)
[.ilssole24ore.com](https://www.ilssole24ore.com)